

COMUNE DI DERUTA

menichelli Architettura
Ingegneria
Studio Tecnico di Progettazione - Assisi

committente:

Comune di Deruta

- architettonica
- urbanistica
- design
- strutturale
- impiantistica
- topografia

progetto esecutivo:

Sisma 24.08.2016 e successivi. Ordinanza del Commissario del
Governo per la Ricostruzione nr. 129 del 13/12/2022
Demolizione e ricostruzione ex scuola elementare in frazione
Ripabianca

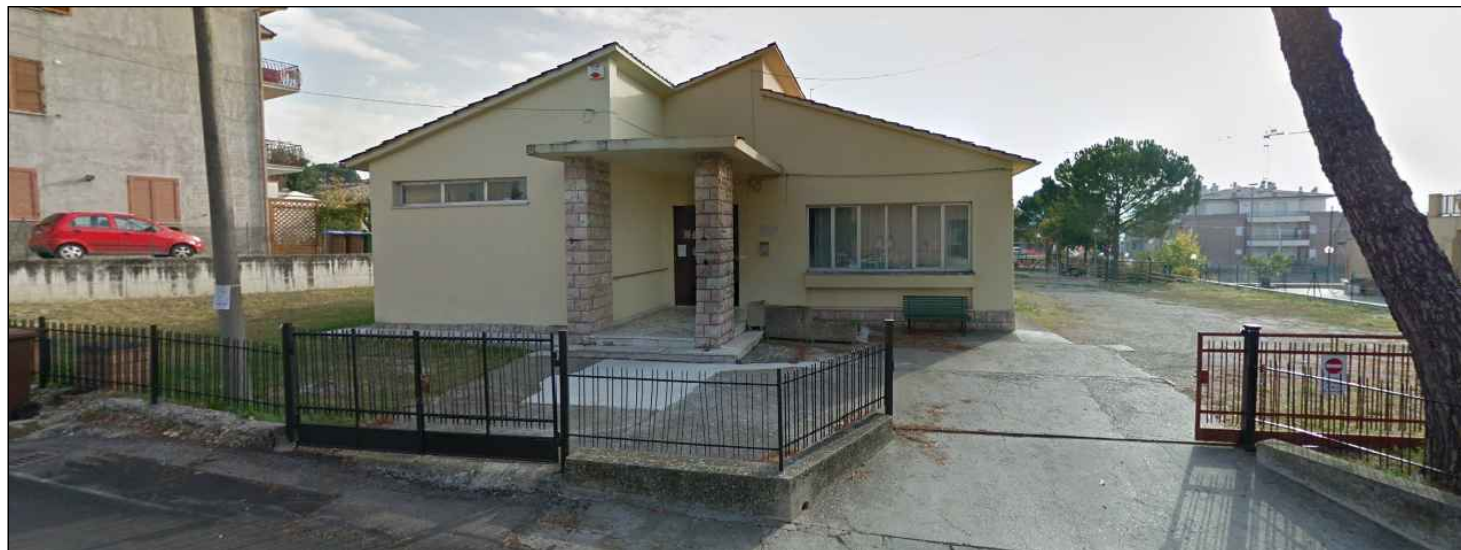
In ASSISI

Fraz. S.Maria degli Angeli, via Raffaello

telefono e fax 075/8042656

E-mail: studiomenichelli@gmail.com

viale Ripabianca, Deruta



oggetto:

RELAZIONE GENERALE

tavola n.

RGN

scala: -

data: luglio 2024

progettisti:

Ingegnere Giacomo Menichelli

Architetto Simone Menichelli

Geom. Andrea Ranucci

Geol. Simone Sforna

Ing. Lorenzo Binucci

aggiornamenti

Intenti

Il progetto si inserisce in un programma di riqualificazione dell'area dell'“ex scuola elementare in frazione Ripabianca” ubicata in località Ripabianca, ed in particolare riguarda la demolizione e ricostruzione di un manufatto destinato a struttura polivalente per attività ricreative e servizi culturali, dei bagni e la risistemazione dell'area esterna. Il complesso edilizio oggetto di intervento è di proprietà del Comune di Deruta. La sempre maggiore richiesta di uno spazio polivalente hanno indotto il comune di Deruta e la sua comunità alla richiesta di ristrutturare l'edificio attualmente esistente danneggiato dal sisma del 2016.

L'intervento si pone quindi l'obiettivo di realizzare una struttura a servizio della comunità con spazi polifunzionali ed adeguati all'utilizzo, grazie ad un nuovo manufatto avente caratteristiche architettoniche e qualitative consone con l'ambiente in cui ricade e migliorativo rispetto al contesto.

Individuazione dell'area

Nell'area dove è prevista la realizzazione dell'immobile, attualmente è presente una struttura “ex scuola elementare in frazione Ripabianca”. L'edificio è stato realizzato dopo il 1954 (alla fine degli anni '50 e collaudato nel 1960). *(Si vedano i grafici del precedente edilizio – tav. 00)*

L'area oggetto di intervento è inserita nel PRG vigente come all'interno *dei tessuti e ambiti consolidati prevalentemente residenziali a mantenimento a densità medio/alta*. In tale area è ammesso il cambio d'utilizzo delle volumetrie esistenti.



L'edificio esaminato è sito nella parte "alta" della frazione di Ripabianca, area caratterizzata dalla presenza di edifici di recente realizzazione prettamente residenziali. In particolare il fabbricato è individuato nel Foglio catastale n°41 dalla particella n°211. *(si veda la planimetria generale dello stato attuale - tav. 01)*. L'area in oggetto è caratterizzata da una giacitura pianeggiante circondata da una quinta di edifici prevalentemente residenziali da un lato e da uno spazio verde dall'altro.

Progetto

Il progetto della nuova struttura segue, a livello planimetrico ed altimetrico, tutti i caratteri peculiari tessuto urbanistico circostante puntando al miglioramento della qualità dell'intero complesso con il suo nuovo assetto architettonico, proprio nello spirito dell'intervento mirato alla riqualificazione dell'area.

Il progetto propone un'architettura lineare e leggera con struttura portante interamente in acciaio e rivestita con cartongesso. Nei prospetti in parte è prevista l'installazione di infissi in alluminio elettrocolorato con finitura di colore scuro e vetro isolante con protezione solare, mentre nella maggior parte dei prospetti è prevista una tamponatura in cartongesso rifinita con intonaco effetto cemento; fatta eccezione del prospetto Ovest in cui verrà realizzata una rifinitura in cocciopesto (tipica della zona). *(Si vedano pianta, prospetti e sezione di progetto – tav. 04)*.

Verranno realizzate tutte le opere di finitura interna, quali massetti, pavimenti, pareti, infissi e gli impianti elettrici, idrico-sanitario e di riscaldamento alimentato da pompa di calore e gestito tramite split. *(Si veda la relazione tecnica dell'impianto meccanico - TR02)*.

L'edificio sarà dotato di impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con potenza minima di Kw 6, al fine del contenimento del consumo energetico e del raggiungimento della sostenibilità ambientale di cui alla L.R. 1/2015; come si evince dagli elaborati grafici i pannelli saranno integrati e nascosti dal cordolo perimetrale della copertura. *(Si veda Impianto elettrico planimetria e schema impianto FTV - tav. ET02)*.

L'approvvigionamento idrico avverrà tramite allaccio all'acquedotto pubblico, gli scarichi delle acque reflue provenienti dall'edificio stesso saranno convogliate su corpo idrico superficiale previo passaggio in fossa imhoff e trattamento con filtro percolatore anaerobico, mentre le acque chiare, mediante condotta separata, saranno raccolte su apposita cisterna interrata, sopra citata e l'eccesso convogliato

alla scolina. Saranno realizzate alcune opere di sistemazione esterna, marciapiedi perimetrali in effetto cemento e una piazzola, sempre in effetto cemento, in prossimità della statua della Madonna a Nord-Ovest del fabbricato. La viabilità interna carrabile sarà realizzata mantenuta in breccino terroso al fine del rinverdimento. Saranno inseriti due parcheggi lungo il fronte strada e il resto dell'area circostante verrà lasciata a terreno naturale e prato, in parte piantumata con essenze arboree di tipo autoctono già presenti.

I suddetti lavori saranno effettuati tutti indistintamente nell'esatta osservanza delle vigenti leggi per le zone dichiarate sismiche e delle norme urbanistiche e edilizie.

La disciplina contrattuale ed economica, insieme ai termini per l'esecuzione e la contabilizzazione dei lavori sono specificati nel capitolato speciale di appalto, facente parte del presente progetto esecutivo.

Obiettivi finali

A seguito della realizzazione del progetto la comunità di Ripabianca e dell'intero territorio avrà a disposizione un degno contenitore adatto ad accogliere qualsiasi evento socio-culturale o attività offrendo anche un vantaggio grazie al minor impatto economico determinato dai bassi consumi della struttura. La gestione potrà beneficiare di queste innovazioni, destinando le risorse recuperate al miglioramento e al potenziamento dell'offerta culturale, per altro, già di determinante per la comunità.

Assisi, lì luglio 2024

Il Tecnico